IL LIBRO DEL PROFETA OSEA

1 La parola del Signore, che fu *indirizzata* ad
Osea, figliuolo di Beeri, a' dì di Uzzia, di Iotam,
di Achaz, *e* di Ezechia, re di Giuda[a]; e a' dì di
Geroboamo, figliuolo di Gioas, re d'Israele[b].

Matrimoni simbolici di Osea. — Idolatria e corruzione d'Israele. — Minacce e promesse di grazia

2 NEL principio, quando il Signore parlò per
Osea, il Signore disse ad Osea: Va', prenditi per
moglie una meretrice[c], e *genera* de' figliuoli di
fornicazione; perciocchè il paese fornica senza
fine, *sviandosi* dal Signore[d].
3 Ed egli andò, e prese Gomer, figliuola di
Diblaim, ed ella concepette, e gli partorì un
figliuolo. 4 E il Signore gli disse: Pongli nome
Izreel, perciocchè fra qui a poco tempo farò
punizione del sangue d'Izreel[e], sopra la casa
di Iehu; e farò venir meno il regno della casa
d'Israele[f]. 5 E in quel giorno avverrà che io
romperò l'areo d'Israele[g] nella valle d'Izreel.
6 Poi ella concepette ancora, e partorì una
figliuola. E *il Signore* disse ad Osea: Ponle nome

---

a **1:1** Giuda Is. 1.1 e rif. Am. 1.1. Mic. 1.1. b **1:1** Israele 2 Re. 14.23-29; 15.1. c **1:2** meretrice Os. 3.1. d **1:2** Signore Deut. 31.16. Ger. 2.13. e **1:4** Izreel 2 Re. 10.1 ecc. f **1:4** Israele 2 Re. 15.8-12. g **1:5** Israele 2 Re. 15.29.

Lo-ruhama[h]; perciocchè io non continuerò più a
far misericordia alla casa d'Israele, ma li torrò
del tutto via[i]. 7 Ma farò misericordia alla casa
di Giuda, e li salverò per lo Signore Iddio loro;
e non li salverò per arco, nè per ispada, nè per
battaglia, nè per cavalli, nè per cavalieri[j].
8 Poi ella spoppò Lo-ruhama, e concepette, e
partorì un figliuolo. 9 E *il Signore* disse *ad Osea:*
Pongli nome Lo-ammi[k]; perciocchè voi non *siete*
mio popolo, ed io altresì non sarò vostro.
10 Pur nondimeno il numero de' figliuoli
d'Israele sarà come la rena del mare, che non
si può nè misurare, nè annoverare; ed avverrà
che in luogo che sarà loro stato detto: Voi
non *siete* mio popolo[l]; si dirà loro: Figliuoli
dell'Iddio vivente[m]. 11 E i figliuoli di Giuda, e
i figliuoli d'Israele, si raduneranno insieme[n], e
si costituiranno un capo, e saliranno dalla terra;
perciocchè il giorno d'Izreel *sarà* grande.

2

1 Dite a' vostri fratelli: Ammi[o]; ed alle vostre
sorelle: Ruhama[p].

2 Contendete con la madre vostra, contendete,
dicendole ch'ella non *è più* mia moglie, e che

---

h **1:6** Lo-ruhama cioè: un che non ha ottenuto misericordia.
i **1:6** via 2 Re. 17.6-23. j **1:7** cavalieri 2 Re. 19.35. Zac. 4.6.
k **1:9** Lo-ammi cioè: non mio popolo. l **1:10** popolo Rom. 9.25,26. 1 Piet. 2.10. m **1:10** vivente Giov. 1.12. 1 Giov. 3.1.
n **1:11** insieme Is. 11.12,13 e rif. o **2:1** Ammi cioè: popol mio.
p **2:1** Ruhama cioè: una che ha ottenuto misericordia.

io non *sono più* suo marito; e che tolga le sue
fornicazioni dalla sua faccia, e i suoi adulterii
d'infra le sue mammelle. 3 Che talora io non
la spogli tutta nuda, e non la metta nello stato
ch'era nel giorno che nacque; e non la renda sim-
ile ad un deserto, e non la riduca ad essere come
una terra arida, e non la faccia morir di sete[q].
4 E non abbia pietà de' suoi figliuoli; perciocchè
son figliuoli di fornicazione[r]. 5 Conciossiachè
la madre loro abbia fornicato; quella che li
ha partoriti è stata svergognata; perciocchè ha
detto: Io andrò dietro a' miei amanti, che mi
dànno il mio pane, e la mia acqua, la mia lane,
e il mio lino, il mio olio, e le mie bevande[s].
6 Perciò, ecco, io assieperò la sua via di spine, e *le*
farò una chiusura *attorno*, ed ella non ritroverà
i suoi sentieri. 7 Ed andrà dietro a' suoi amanti,
ma non li aggiungerà; e li ricercherà, ma non
li troverà; laonde dirà: Io andrò, e ritornerò al
mio primiero marito[t]; perciocchè allora io stava
meglio che al presente.
8 Or ella non ha riconosciuto[u] che io le avea
dato il frumento, e il mosto, e l'olio[v], e che io le
avea accresciuto l'argento, e l'oro, *il quale* essi
hanno impiegato intorno a Baal. 9 Perciò, io
ripiglierò il mio frumento nel suo tempo, e il
mio mosto nella sua stagione; e riscoterò la mia
lana, e il mio lino, *ch'erano* per coprir le sue
vergogne. 10 Ed ora io scoprirò le sue vergogne,
alla vista de' suoi amanti; e niuno la riscoterà

---

q **2:3** sete Am. 8.11,12. r **2:4** fornicazione Giov. 8.41. s **2:5** bevande ver. 8,12. Ger. 44.17. t **2:7** marito Os. 5.15. Luc. 15.17,18. u **2:8** riconosciuto Is. 1.3. v **2:8** olio Deut. 7.13. Ezec. 16.17-19.

di man mia. 11 E farò venir meno tutte le sue
letizie[w], le sue feste, le sue calendi, e i suoi
sabati, e tutte le sue solennità. 12 E deserterò
le sue viti, e i suoi fichi, dei quali ella diceva:
Queste cose *sono* il mio premio, che i miei amanti
mi hanno donato; ed io li ridurrò in bosco, e le
fiere della campagna li mangeranno[x]. 13 E farò
punizione sopra lei de' giorni dei Baali, ne' quali
ella ha fatti loro profumi, e si è adorna de' suoi
pendenti, e monili, ed è andata dietro a' suoi
amanti, e mi ha dimenticato, dice il Signore.

14 Perciò, ecco, io l'attrarrò, e la farò cam-
minare per lo deserto, e la racconsolerò; 15 e le
darò le sue vigne, da quel luogo; e la valle di
Acor, per entrata di speranza; ed ella canterà
quivi, come ai dì della sua fanciullezza, e come
quando salì fuor del paese di Egitto[y].

16 E in quel giorno avverrà, dice il Signore,
che tu mi chiamerai: Marito mio[z]; e non mi
chiamerai più: Baal mio[a]. 17 Ed io torrò via
dalla sua bocca i Baali, e quelli non saranno più
ricordati per li nomi loro[b]. 18 E in quel tempo
farò che avran patto con le fiere della campagna,
e con gli uccelli del cielo, e co' rettili della terra[c];
e romperò archi, e spade, e *strumenti di* guerra,
e farò che verranno meno nel paese; e li farò
giacere in sicurtà[d]. 19 Ed io ti sposerò in eterno;

---

w **2:11** letizie Ger. 7.34. Am. 8.10. x **2:12** mangeranno Is. 5.5. y **2:15** Egitto Esod. 15.1 ecc. Ger. 2.2. z **2:16** mio Is. 54.5. a **2:16** mio cioè: Signore mio. b **2:17** loro Esod. 23.13 e rif. c **2:18** terra Sal. 46.9. Is. 11.6-9 e rif. Zac. 9.10. d **2:18** sicurtà Ger. 23.6 e rif.

e ti sposerò in giustizia[e], e in giudicio, e in
benignità, e in compassioni. [20] Anzi ti sposerò in
verità; e tu conoscerai il Signore[f]. [21] Ed avverrà
in quel giorno, che io risponderò, dice il Signore,
risponderò al cielo, ed esso risponderà alla
terra[g]. [22] E la terra risponderà al frumento, ed
al mosto, ed all'olio; e queste cose risponderanno
ad Izreel. [23] Ed io me la seminerò nella terra[h],
ed avrò pietà di Lo-ruhama[i]; e dirò a Lo-ammi[j]:
Tu *sei* mio popolo; ed egli mi dirà: Dio mio.

3

[1] Poi il Signore mi disse: Va' ancora *ed* ama
una donna[k], la quale, essendo, amata dal *suo*
marito, sia adultera; secondo che il Signore ama
i figliuoli di Israele, ed essi riguardano ad altri
dii[l], ed amano le schiacciate d'uva.
[2] Io adunque mi acquistai *quella donna* per
quindici *sicli* d'argento, e per un homer, ed un
letec di orzo. [3] Poi le dissi: Rimantimi *così*
per molti giorni; non fornicare, e non maritarti
ad alcuno; ed io altresì *aspetterò* dietro a te.
[4] Perciocchè i figliuoli d'Israele se ne staranno
molti giorni senza re, e senza principe; senza
sacrificio, e senza statua; senza efod[m], e senza
idoli. [5] Poi i figliuoli d'Israele ricercheranno di
nuovo il Signore Iddio loro[n], e Davide lor re[o]; e

---

e **2:19** giustizia ver. 7,16. 2 Cor. 11.2. f **2:20** Signore Giov. 17.3. g **2:21** terra Zac. 8.12. h **2:23** terra Ger. 31.27. Zac. 10.9. i **2:23** Lo-ruhama Os. 1.6. j **2:23** Lo-ammi Os. 1.10 e rif. k **3:1** donna Os. 1.2,3. l **3:1** dii Ger. 3.20. m **3:4** efod Esod. 28.6 ecc. n **3:5** loro Ger. 50.4,5. o **3:5** re Ger. 30.9 e rif.

con timore si ridurranno al Signore, ed alla sua
bontà, nella fine de' giorni[p].

4

Israele ripreso per la sua empietà

1 ASCOLTATE la parola del Signore, figliuoli
d'Israele; perciocchè il Signore ha una lite con
gli abitanti del paese[q]; perchè non *vi è* nè verità,
nè benignità, nè conoscenza alcuna di Dio nel
paese[r]. 2 *Non fanno altro* che spergiurare, e
mentire, ed uccidere, e furare, e commettere
adulterio[s]; sono straboccati, un sangue tocca
l'altro. 3 Perciò, il paese farà cordoglio[t], e
chiunque abita in esso languirà, insieme con
le bestie della campagna, e con gli uccelli del
cielo; ed anche i pesci del mare morranno.
4 Pur nondimeno niuno litighi, e niuno riprenda;
conciossiachè il tuo popolo somigli quelli che
contendono col sacerdote[u]. 5 Perciò, tu caderai
di giorno, ed anche il profeta caderà di notte; ed
io distruggerò tua madre[v].
6 Il mio popolo perisce per mancamento di
conoscenza[w]; perciocchè tu hai sdegnata la
conoscenza, io altresì ti sdegnerò, acciocchè tu
non mi eserciti il sacerdozio[x]; e, perciocchè tu
hai dimenticata la Legge dell'Iddio tuo, io altresì
dimenticherò i tuoi figliuoli. 7 Al pari che son

p **3:5** giorni Is. 2.2 e rif. q **4:1** paese Is. 1.18; 3.13,14. Ger. 25.31. Mic. 6.2. r **4:1** paese Ger. 4.22; 5.4 e rif. s **4:2** adulterio Esod. 20.13-16 e rif. Ger. 7.9 e rif. t **4:3** cordoglio Ger. 12.4 e rif. u **4:4** sacerdote Deut. 17.12. v **4:5** madre Os. 2.2. w **4:6** conoscenza Is. 5.13 e rif. x **4:6** sacerdozio Esod. 19.6 e rif.

cresciuti, han peccato contro a me[y]; io muterò
la lor gloria in vituperio[z]. 8 Mangiano i peccati
del mio popolo[a], ed hanno l'animo intento alla
sua iniquità. 9 Perciò, il sacerdote sarà come
il popolo[b]; ed io farò punizione sopra lui delle
sue vie, e gli renderò la retribuzione dei suoi
fatti. 10 E mangeranno, ma non si sazieranno[c];
fornicheranno, ma non moltiplicheranno; per-
ciocchè han lasciato il servigio del Signore.
11 La fornicazione, e il vino, e il mosto, tolgono
il senno[d]. 12 Il mio popolo domanda il suo
legno, e il suo bastone gli dà avviso[e]; per-
ciocchè lo spirito delle fornicazioni fa traviare[f];
ed essi fornicano, sottraendosi dall'Iddio loro.
13 Sacrificano sopra le sommità de' monti, e fan
profumi sopra i colli, sotto le querce, e i pioppi,
e gli olmi[g]; perciocchè la loro ombra *è* bella;
perciò, le vostre figliuole fornicheranno, e le
vostre nuore commetteranno adulterio[h]. 14 Io
non farò punizione delle vostre figliuole, quando
avran fornicato; nè delle vostre nuore, quando
avranno commesso adulterio: perciocchè essi
si separono con le meretrici, e sacrificano con
le cortigiane, perciò, il popolo che non ha
intendimento caderà.
15 O Israele, se tu fornichi, Giuda *almeno* non

---

y **4:7** me Deut. 32.15 e rif. z **4:7** vituperio 1 Sam. 2.30. Mal. 2.9. a **4:8** popolo Lev. 6.25,26; 10.17. b **4:9** popolo Is. 24.2. Ger. 5.31. c **4:10** sazieranno Lev. 26.26. Mic. 6.14. Ag. 1.6 e rif. d **4:11** senno Is. 28.7. e **4:12** avviso Ger. 2.27. Abac. 2.19. f **4:12** traviare Is. 44.20. Os. 5.4. g **4:13** olmi Deut. 12.2. Is. 57.5 e rif. h **4:13** adulterio Rom. 1.28 ecc.

rendasi colpevole; e non venite in Ghilgal[i], e non
salite in Bet-aven[j]; e non giurate: Il Signore vive.
16 Perciocchè Israele è divenuto ritroso, a guisa
di giovenca ritrosa; ora li pasturerà il Signore,
a guisa di agnello in luogo spazioso. 17 Efraim
è congiunto con gl'idoli, lascialo[k]. 18 La lor
bevanda si è rivolta, hanno fornicato senza fine;
amano il Porgete[l]; i rettori di questa *nazione sono*
vituperosi. 19 Il vento se la legherà nelle ale[m], ed
essi saranno svergognati de' lor sacrificii.

5

Il castigo minacciato

1 ASCOLTATE questo, o sacerdoti, e siate attenti,
o casa d'Israele, e porgete l'orecchio, o casa del
re; conciossiachè a voi *appartenga* il giudicio;
perciocchè voi siete stati un laccio in Mispa, e
una rete tesa sopra Tabor. 2 Ed essi hanno di
nascosto scannati quelli che si stornano *dalla*
strada maestra: ma io *sarò* correzione ad essi
tutti. 3 Io conosco Efraim, e Israele non mi è
nascosto[n]; conciossiachè ora, o Efraim, tu abbi
fornicato, e Israele si sia contaminato. 4 Essi non
dispongono le loro opere a convertirsi all'Iddio
loro; perciocchè lo spirito delle fornicazioni *è*
dentro loro[o], e non conoscono il Signore. 5 E
la superbia d'Israele testimonia contro a lui in
faccia; laonde Israele ed Efraim caderanno per

---

i **4:15** Ghilgal Gios. 4.19; 5.9. Os. 9.15; 12.11. Am. 4.4; 5.5.
j **4:15** Bet-aven 1 Re. 12.29. Os. 10.5. k **4:17** lascialo Mat. 15.14. l **4:18** Porgete Is. 1.23. Mic. 3.11; 7.3. m **4:19** ale Ger. 4.11,12; 51.1 ecc. n **5:3** nascosto Am. 3.2. o **5:4** loro Os. 4.12.

la loro iniquità; Giuda ancora caderà con loro.
6 Andranno con le lor pecore, e co' lor buoi, a
cercare il Signore; ma non lo troveranno[p]; egli
si è sottratto da loro. 7 Essi si sono dislealmente
portati inverso il Signore[q]; conciossiachè ab-
biano generati figliuoli bastardi; ora li divorerà
un mese, con le lor possessioni.
8 Sonate col corno in Ghibea, *e* con la tromba in
Rama; sonate a stormo *in* Bet-aven, dietro a te, o
Beniamino. 9 Efraim sarà messo in desolazione,
nel giorno del castigamento; io ho fatto assapere
una cosa certa fra le tribù d'Israele. 10 I principi
di Giuda son simili a quelli che muovono i termini[r], io spanderò la mia indegnazione sopra
loro, a guisa d'acqua.
11 Efraim è oppressato, egli è fiaccato per
giudicio; perciocchè volontariamente è ito dietro
al comandamento[s]. 12 Perciò, io *sarò* ad Efraim
come una tignuola, e come un tarlo alla casa
di Giuda. 13 Or Efraim, avendo veduta la sua
infermità, e Giuda la sua piaga[t], Efraim è andato
ad Assur[u], e *Giuda* ha mandato ad un re, che
difendesse la sua causa; ma egli non potrà
risanarvi, e non vi guarirà della vostra piaga[v].
14 Perciocchè io *sarò* come un leone ad Efraim,
e come un leoncello alla casa di Giuda; io, io
rapirò, e me ne andrò; io porterò via, e non *vi*
sarà alcuno che riscuota. 15 Io me ne andrò, e me
ne ritornerò al mio luogo, finchè si riconoscano

---

p **5:6** troveranno Ger. 11.11 e rif. q **5:7** Signore Ger. 3.20. Mal. 2.11. r **5:10** termini Deut. 19.14 e rif. s **5:11** comandamento 1 Re. 12.28-30. Mic. 6.16. t **5:13** piaga Ger. 30.12. u **5:13** Assur 2 Re. 15.19. Ger. 2.18,36. Os. 7.11; 12.2. v **5:13** piaga Os. 10.6.

colpevoli, e cerchino la mia faccia. Quando
saranno in distretta, mi ricercheranno[w].

6

Speranze illusorie del popolo

1 VENITE, e convertiamoci al Signore; perciocchè egli ha lacerato, ed altresì ci risanerà[x]; egli
ha percosso, altresì ci fascerà *le piaghe*. 2 Infra
due giorni egli ci avrà rimessi in vita; nel terzo
giorno egli ci avrà risuscitati, e noi viveremo
nel suo cospetto. 3 E conoscendo il Signore,
proseguiremo a conoscerlo ancora[y]; la sua uscita
sarà stabilmente ordinata, come *quella del*l'alba;
ed egli verrà a noi come la pioggia, come la
pioggia della stagion della ricolta, *che* innaffia la
terra.
4 Che ti farò, o Efraim? che ti farò, o Giuda?
conciossiachè la vostra pietà *sia* simile ad una
nuvola mattutina, ed alla rugiada, la qual viene
la mattina, *e poi* se ne va via. Perciò, io *li*
ho asciati per li profeti[z]; 5 li ho uccisi per le
parole della mia bocca[a]; e i tuoi giudicii, *o
Israele, ti sono stati pronunziati* al levar del
sole. 6 Perciocchè io gradisco benignità, e
non sacrificio[b]; e il conoscere Iddio[c], anzi che
olocausti.
7 Ma essi hanno trasgredito il patto, come
Adamo; ecco là, si son portati dislealmente

---

w **5:15** ricercheranno Lev. 26.39 ecc. Sal. 78.34. Ger. 29.12,13.
x **6:1** risanerà 1 Sam. 2.6-8. Giob. 5.18. y **6:3** ancora Is. 54.13. z **6:4** profeti Ger. 1.10; 5.14. a **6:5** bocca Ger. 23.29. Ebr. 4.12. b **6:6** sacrificio 1 Sam. 15.22 e rif. c **6:6** Iddio Ger. 22.16. Giov. 17.3.

inverso me[d]. 8 Galaad *è* una città di operatori
d'iniquità; è segnata di sangue. 9 E come gli
scherani aspettano gli uomini, così la compagnia
de' sacerdoti uccide *le persone* in su la strada[e],
verso Sichem; perciocchè han commesse scelle-
ratezze. 10 Io ho veduto nella casa d'Israele una
cosa orribile; ivi *è* la fornicazione di Efraim,
Israele si è contaminato[f]. 11 Ancora porrà Giuda
delle piante in te, quando io ritrarrò di cattività
il mio popolo.

7

Le piaghe ed i peccati d'Israele

1 MENTRE io ho medicato Israele, l'iniquità
di Efraim, e le malvagità di Samaria si sono
scoperte; perciocchè fanno il mestiere della
falsità; e il ladro entra, e lo scherano spoglia
di fuori. 2 E non han detto nel cuor loro, che
io serbo la memoria di tutta la lor malvagità;
ora li intorniano i lor fatti[g]; quelli sono nel mio
cospetto[h].
3 Essi rallegrano il re con la loro malvagità,
e i principi con le lor falsità[i]. 4 Essi tutti
commettono adulterio[j]; *sono* come un forno
scaldato dal fornaio, *quando* è restato di destare,
dopo che la pasta è stata intrisa, finchè sia
levitata. 5 Nel giorno del nostro re, i principi
l'han sopraffatto con l'ardore del vino; egli ha

---

d **6:7** me Os. 5.7 e rif. e **6:9** strada Ezec. 22.25. Os. 5.1,2.
f **6:10** contaminato Os. 4.12,13,17. g **7:2** fatti Sal. 9.16. Prov. 5.22. h **7:2** cospetto Sal. 90.8. i **7:3** falsità Rom. 1.32. j **7:4** adulterio Ger. 9.2.

stesa la sua mano co'giullari. 6 Quando recano
il cuor loro, *che è* simile ad un forno, alle lor
insidie, il lor fornaio dorme tutta la notte, *e* la
mattina *il forno* è acceso come fuoco di vampa.
7 Tutti quanti son riscaldati come un forno, e
divorano i lor rettori; tutti i lor re son cadutik;
non *vi è* fra loro alcuno che gridi a me.

8 Efraim si rimescola co' popolil; Efraim è
una focaccia che non è voltata. 9 Stranieri
han divorata la sua forza, ed egli non vi ha
posta mente; ed anche egli è faldellato di capelli
bianchi, ed egli non l'ha riconosciuto. 10 Perciò,
la superbia d'Israele testimonierà contro a lui in
faccia; conciossiachè non si sieno convertiti al
Signore Iddio loro, e non l'abbiano cercato per
tutto ciòm.

11 Ed Efraim è stato come una colomba scem-
pia, senza senno; han chiamato l'Egitto, sono
andati in Assirian. 12 Quando *vi* andranno, io
spanderò la mia rete sopra loro; io li trarrò giù
come uccelli del cielo; io li gastigherò, secondo
ch'è stato predicato alla lor raunanzao.

13 Guai a loro! perciocchè si sono deviati
da me; guastamento *avverrà* loro, perciocchè
han misfatto contro a me; ed io li ho riscossi,
ma essi mi hanno parlato con menzogne. 14 E
non hanno gridato a me col cuor lorop; anzi
hanno urlato sopra i lor letti; si son radunati
per lo frumento, e per lo mosto; si son rivolti

---

k **7:7** caduti 2 Re. 15.10,14,25,30. l **7:8** popoli Sal. 106.35.
m **7:10** ciò Dan. 9.13. n **7:11** Assiria 2 Re. 17.4. Is. 30.1-3 e
rif. Os. 5.13. o **7:12** raunanza Lev. 26.14 ecc. p **7:14** loro
Giob. 35.9,10. Sal. 78.36.

contro a me. 15 Quando io *li* ho castigati, ho
fortificate le lor braccia; ma essi han macchinato
del male contro a me. 16 Essi si rivolgono, non
all'Altissimo; sono stati come un arco fallace; i
lor principi caderanno per la spada, per lo furor
della lor lingua. Ciò *sarà* il loro scherno nel paese
di Egitto.

8

Il castigo è vicino

1 METTITI una tromba al palato. *Colui viene*
contro alla Casa del Signore, come un'aquilaq;
perciocchè han trasgredito il mio patto, ed han
misfatto contro alla mia Legge. 2 Israele griderà a
me: *Tu sei* l'Iddio mio, noi ti abbiam conosciutor.
3 Israele ha allontanato *da sè* il bene; il nemico
lo perseguirà. 4 Hanno costituiti dei re, non
da parte mias; e creati de' principi senza mia
saputa; si hanno, del loro argento, e del loro oro,
fatti degl'idolit; acciocchè sieno sterminati.
5 O Samaria, il tuo vitellou ti ha scacciata: la
mia ira è accesa contro a loro; fino a quando
non potranno esser nettati? 6 Certo quel *vitello*
è anch'esso d'Israele; un fabbro l'ha fatto, e non
è Dio; il vitello di Samaria sarà ridotto in scintille.
7 Perciocchè han seminato del vento, mieteranno
un turbov, non avranno biade; i germogli non
faranno farina; se pur ne faranno, gli stranieri
la trangugeranno.

---

q **8:1** aquila Deut. 28.49 ecc. e rif. r **8:2** conosciuto Mat. 7.21-23. Tit. 1.16. s **8:4** mia 2 Re. 15.13,17,25. ver. 7. t **8:4** idoli Os. 2.8; 13.2. u **8:5** vitello 1 Re. 12.28. v **8:7** turbo Prov. 22.8. Os. 10.12,13.

8 Israele è divorato; ora sono fra le nazioni[w],
come un vaso di cui non si fa alcuna stima.
9 Perciocchè essi sono saliti ad Assur[x], *che è*
un asino salvatico, che se ne sta in disparte
da per sè; Efraim ha dati presenti ad amanti[y].
10 Ora altresì, perciocchè han dati presenti *ad*
amanti fra le genti, io radunerò quegli *amanti:*
e fra poco si dorranno per la gravezza del re
de' principi. 11 Perciocchè Efraim ha moltiplicati
gli altari per peccare, egli ha avuti altari da
peccare. 12 Io gli avea scritte le cose grandi
della mia Legge[z]; *ma* sono state reputate come
cosa strana. 13 Quant'è a' sacrificii delle mie
offerte, sacrificano della carne, e *la* mangiano[a];
il Signore non li gradisce[b]; ora si ricorderà
egli della loro iniquità, e farà punizione de' lor
peccati; essi ritorneranno in Egitto[c].
14 Or Israele ha dimenticato il suo Fattore[d], e
ha edificati de' tempii[e], e Giuda ha fatte molte
città forti; ma io manderò fuoco nelle città
dell'uno, ed esso consumerà i tempii dell'altro.

9

Il peccato d'Israele e le sue conseguenze

1 NON rallegrarti, o Israele, per festeggiar
come gli *altri* popoli; perciocchè tu hai fornicato,

---

w **8:8** nazioni 2 Re. 17.6. x **8:9** Assur 2 Re. 15.19. y **8:9** amanti Ezec. 16.33,34. z **8:12** Legge Deut. 4.6-8. Sal. 119.18; 147.19,20. a **8:13** mangiano Ger. 7.21. Zac. 7.6. b **8:13** gradisce Os. 9.4. Am. 5.22. c **8:13** Egitto Deut. 28.68. Os. 9.3,6; 11.5. d **8:14** Fattore Deut. 32.18 e rif. Efes. 2.10. e **8:14** tempii 1 Re. 12.31.

lasciando l'Iddio tuo[f]; tu hai amato il prezzo delle
fornicazioni[g], sopra tutte le aie del frumento.
2 L'aia e il tino non li pasceranno; e il mosto
fallirà loro[h].
3 Non abiteranno nel paese del Signore[i]; anzi
Efraim tornerà in Egitto[j], e mangeranno *cibi* im-
mondi[k] in Assiria[l]. 4 Le loro offerte da spandere
di vino non son fatte da loro al Signore; e i lor
sacrificii non gli son grati[m]; *sono* loro come cibo
di cordoglio[n]; chiunque ne mangia si contamina;
perciocchè il lor cibo *è* per le lor persone, esso
non entrerà nella casa del Signore. 5 Che farete
voi a' dì delle solennità, e a' giorni delle feste
del Signore[o]? 6 Conciossiachè, ecco, se ne sieno
andati via, per lo guasto; Egitto[p] li accoglierà,
Mof li seppellirà; le ortiche erederanno i luoghi
di diletto, comperati da' lor danari; le spine
cresceranno ne' lor tabernacoli.
7 I giorni della visitazione son venuti, i
giorni della retribuzione son venuti; Israele
lo conoscerà; i profeti *sono* stolti, gli uomini
d'ispirazione *son* forsennati[q]: per la grandezza
della tua iniquità, l'odio altresì *sarà* grande. 8 Le
guardie di Efraim *sono* con l'Iddio mio[r]; i profeti
sono un laccio d'uccellatore sopra tutte le vie di

---

f **9:1** tuo Os. 4.12; 5.4,7. g **9:1** fornicazioni Ger. 44.17. Os. 2.12. h **9:2** loro Os. 2.9,12. i **9:3** Signore Lev. 25.23. Ger. 2.7. j **9:3** Egitto Os. 8.13 e rif. k **9:3** immondi Ezec. 4.13. Dan. 1.8. l **9:3** Assiria 2 Re. 17.6. m **9:4** grati Ger. 6.20 e rif. Os. 8.13. n **9:4** cordoglio Ger. 16.7. Ezec. 24.17. o **9:5** Signore Os. 2.11 e rif. p **9:6** Egitto Os. 8.13 e rif. q **9:7** forsennati Ezec. 13.3 ecc. Sof. 3.4. r **9:8** mio Ezec. 3.17 ecc. e rif.

esso; essi *sono la cagione* dell'odio contro alla
Casa dell'Iddio loro. 9 Essi si son profondamente
corrotti, come a' dì di Ghibea[s]; *Iddio* si ricorderà
della loro iniquità, farà punizione de' lor peccati.
10 Io trovai Israele, come delle uve nel deserto;
io riguardai i vostri padri, come i frutti primat-
icci nel fico, nel suo principio. Essi entrarono
da Baal-peor[t], e si separarono dietro a quella
cosa vergognosa[u], e divennero abbominevoli,
come ciò che amavano. 11 La gloria di Efraim se
ne volerà via come un uccello, dal nascimento,
dal ventre, e dalla concezione. 12 Che se pure
allevano i lor figliuoli, io li priverò *d'essi*[v],
togliendoli d'infra gli uomini; perciocchè, guai
pure a loro, quando io mi sarò ritratto da loro[w]!
13 Efraim, mentre io l'ho riguardato, *è stato*
simile a Tiro, piantato in una stanza piacev-
ole; ma Efraim menerà fuori i suoi figliuoli
all'ucciditore. 14 O Signore, da' loro; che darai?
da' loro una matrice sperdente, e delle mam-
melle asciutte.
15 Tutta la lor malvagità *è* in Ghilgal[x]; quivi
certo li ho avuti in odio; per la malizia de' lor
fatti, io li scaccerò dalla mia Casa; io non
continuerò più ad amarli; tutti i lor principi son
ribelli[y]. 16 Efraim è stato percosso, la lor radice
è seccata, non faranno più frutto; avvegnachè
generino, io farò morire i cari *frutti* del lor
ventre. 17 L'Iddio mio li sdegnerà, perciocchè

---

s **9:9** Ghibea Giud. 19.22. Os. 10.9. t **9:10** Baal-peor Num. 25.1-3. Sal. 106.28. u **9:10** vergognosa Ger. 11.13 e rif. v **9:12** *essi*Deut. 28.41. w **9:12** loro 1 Sam. 28.15,16. x **9:15** Ghilgal Os. 4.15 e rif. y **9:15** ribelli Is. 1.23.

non gli hanno ubbidito; e saranno vagabondi fra
le genti[z].

10

1 Israele *è stato* una vigna deserta; *pur nondi-*
meno egli ha ancora portato del frutto; ma, al
pari che il suo frutto ha abbondato, egli ha fatti
molti altari; al pari che la sua terra ha ben
risposto, egli ha adorne le statue. 2 *Iddio* ha
diviso il lor cuore; ora saranno desolati; egli
abbatterà i loro altari, guasterà le loro statue.
3 Perciocchè ora diranno: Noi non abbiamo alcun
re[a], perchè non abbiamo temuto il Signore; ed
anche: Che ci farebbe un re? 4 Han proferite
delle parole, giurando falsamente, facendo patto;
perciò, il giudicio germoglierà come tosco sopra
i solchi dei campi.
5 Gli abitanti di Samaria saranno spaventati
per le vitelle[b] di Bet-aven[c]; perciocchè il popolo
del *vitello* farà cordoglio di esso; e i suoi Camari[d],
che solevano festeggiar d'esso, *faranno cordoglio*
della sua gloria; perciocchè si sarà dipartita da
lui. 6 Ed egli stesso sarà portato in Assiria, per
presente al re protettore; Efraim riceverà ver-
gogna, e Israele sarà confuso del suo consiglio.
7 Il re di Samaria perirà, come la schiuma
in su l'acqua. 8 E gli alti luoghi di Aven[e], *che*
sono il peccato d'Israele[f], saran distrutti; spine,

---

z **9:17** genti Deut. 28.64,65. a **10:3** re Os. 3.4; ver. 7. b **10:5** vitelle 1 Re. 12.28,29. Os. 8.5,6. c **10:5** Bet-aven Os. 4.15 e rif. d **10:5** Camari 2 Re. 23.5. Sof. 1.4. e **10:8** Aven Os. 4.15 e rif. f **10:8** Israele Deut. 9.21. 1 Re. 12.28-30.

e triboli cresceranno sopra i loro altari, ed essi
diranno a' monti: Copriteci; ed a' colli: Cadeteci
addosso[g].
9 O Israele, tu hai peccato da' giorni di
Ghibea[h]; là si presentarono *in battaglia*, la quale
non li colse in Ghibea, coi figliuoli d'iniquità[i].
10 Io li castigherò secondo il mio desiderio[j]; e
i popoli saran radunati contro a loro, quando
saranno legati a' lor due peccati.
11 Or Efraim *è* una giovenca ammaestrata, che
ama di trebbiare; ma io passerò sopra la bellezza
del suo collo; io farò tirar la carretta ad Efraim,
Giuda arerà, Giacobbe erpicherà.
12 Fatevi *sementa* di giustizia, e mieterete
ricolta di benignità[k]; aratevi il campo novale[l];
egli è pur tempo di cercare il Signore, finchè
egli venga, e vi faccia piover giustizia. 13 Voi
avete arata empietà, *ed* avete mietuta iniquità[m];
voi avete mangiato il frutto di menzogna; con-
ciossiachè tu ti sii confidato nelle tue vie, nella
moltitudine de' tuoi *uomini* prodi. 14 Perciò,
si leverà uno stormo contro a' tuoi popoli[n], e
tutte le tue fortezze saranno distrutte; siccome
Salman[o] ha distrutto Bet-arbel, nel giorno della
battaglia; la madre sarà schiacciata sopra i
figliuoli. 15 Così vi farà Betel[p], per cagion della

---

g **10:8** addosso Is. 2.19 e rif. h **10:9** Ghibea Os. 9.9 e rif.
i **10:9** iniquità Giud. cap. 20. j **10:10** desiderio Deut. 28.63.
k **10:12** benignità Prov. 11.18. 2 Cor. 9.6. l **10:12** novale
Ger. 4.3 e rif. m **10:13** iniquità Giob. 4.8 e rif. Os. 8.7 e rif.
n **10:14** popoli Os. 1.5; 13.16. o **10:14** Salman 2 Re. 17.3;
18.34; 19.13. p **10:15** Betel ver. 5. Am. 3.14.

malvagità della vostra malizia; il re d'Israele
perirà del tutto all'alba.

11

L'ingratitudine d'Israele; minacce e promesse

1 QUANDO Israele *era* fanciullo, io l'amai[q], e
chiamai il mio figliuolo fuor di Egitto[r]. 2 Al pari
che sono stati chiamati, se ne sono iti d'innanzi
a quelli *che li chiamavano*; hanno sacrificato
a' Baali[s], ed han fatti profumi alle sculture.
3 Ed io ho insegnato ad Efraim a camminare[t],
prendendolo per le braccia; ma essi non han
conosciuto che io li ho sanati[u]. 4 Io li ho tratti con
corde umane, con funi di amorevolezza[v]; e sono
loro stato a guisa di chi levasse loro il giogo d'in
su le mascelle, ed ho loro porto da mangiare[w].
5 Egli non ritornerà nel paese di Egitto, anzi
l'Assiro sarà suo re[x]; perciocchè han ricusato di
convertirsi[y]. 6 E la spada si fermerà sopra le sue
città, e consumerà le sue sbarre, e le divorerà,
per cagion de' lor consigli. 7 Or il mio popolo
è dedito a sviarsi da me; ed egli è richiamato
all'Altissimo; ma non vi è niuno, di quanti sono,
che lo esalti.
8 O Efraim, come ti darò; o Israele, *come*
ti metterò in man *de' tuoi nemici?* come ti
renderò simile ad Adma, *e* ti ridurrò nello stato

---

q **11:1** amai Deut. 7.8 e rif. r **11:1** Egitto Esod. 4.22,23. Mat. 2.15. s **11:2** Baali 2 Re. 17.16. t **11:3** camminare Deut. 1.31; 32.10-12. u **11:3** sanati Esod. 15.26. v **11:4** amorevolezza Giov. 6.44. w **11:4** mangiare Sal. 78.24,25. Os. 2.8. x **11:5** re Os. 8.13 e rif. y **11:5** convertirsi 2 Re. 17.13,14.

di Seboim[z]? il mio cuore si rivolta sottosopra in
me, tutte le mie compassioni si commuovono[a].
9 Io non eseguirò l'ardor della mia ira, io non
tornerò a distruggere Efraim; perciocchè io *sono*
Dio, e non uomo[b]; *io sono* il Santo in mezzo di
te[c]; io non verrò *più* contro alla città.
10 Andranno dietro al Signore, *il qual* rug-
girà come un leone; quando egli ruggirà, i
figliuoli accorreranno con timore dal mare.
11 Accorreranno con timore di Egitto, come uc-
celletti; e dal paese di Assiria, come colombe; ed
io li farò abitare nelle lor case[d], dice il Signore.

12

La lite del Signore con Israele e con Giuda

1 EFRAIM mi ha intorniato di menzogna, e la
casa d'Israele di frode; ma Giuda signoreggia
ancora, *congiunto* con Dio; ed *è* fedele, *congiunto*
co' santi. 2 Efraim si pasce di vento, e va dietro
al vento orientale; tuttodì moltiplica menzogna,
e rapina; e fanno patto con l'Assiro[e], ed olii
odoriferi son portati in Egitto[f]. 3 Il Signore
ha bene anche lite con Giuda[g]; ma egli farà
punizione sopra Giacobbe, secondo le sue vie;
egli gli renderà la retribuzione secondo le sue
opere.

---

z **11:8** Seboim Gen. 19.24,25. Deut. 29.23. Am. 4.11. a **11:8** commuovono Deut. 32.36. Ger. 31.20. b **11:9** uomo Is. 55.8,9. Mal. 3.6. c **11:9** te Is. 12.6. d **11:11** case Ezec. 28.25,26 e rif. e **12:2** Assiro 2 Re. 17.4. Os. 5.13; 7.11. f **12:2** Egitto Is. 57.9. g **12:3** Giuda Os. 4.1.

4 Nel ventre egli prese il calcagno del suo
fratello[h], e con la sua forza fu vincitore, *lottando*
con Iddio[i]. 5 Egli fu vincitore, *lottando* con
l'Angelo, e prevalse; egli pianse, e gli supplicò;
lo trovò in Betel[j] e quivi egli parlò con noi.
6 Or il Signore *è* l'Iddio degli eserciti; la sua
ricordanza *è:* IL SIGNORE[k]. 7 Tu adunque,
convertiti all'Iddio tuo; osserva benignità, e
dirittura[l]; e spera sempre nell'Iddio tuo[m].
8 *Efraim è* un Cananeo[n], egli ha in mano
bilance false[o], egli ama far torto. 9 Ed Efraim
ha detto: Io son pure arricchito[p]; io mi sono
acquistate delle facoltà; tutti i miei acquisti non
mi hanno cagionata iniquità, che sia peccato.
10 Pur nondimeno io *sono* il Signore Iddio tuo,
fin dal paese di Egitto[q]; ancora ti farò abitare
in tabernacoli, come a' dì della festa solenne[r].
11 E parlerò a' profeti, e moltiplicherò le visioni,
e proporrò parabole per li profeti. 12 Certo,
Galaad *è tutto* iniquità; non *sono* altro che
vanità; sacrificano buoi in Ghilgal[s]; ed anche i
loro altari *son* come mucchi di pietre su per li
solchi de' campi.
13 Or Giacobbe se ne fuggì nella contrada di
Siria, e Israele servì per una moglie[t], e per una

---

h **12:4** fratello Gen. 25.26. i **12:4** Iddio Gen. 32.24 ecc. j **12:5** Betel Gen. 28.12,19; 35.9,10,15. k **12:6** SIGNORE Esod. 3.14,15. l **12:7** dirittura Os. 14.1. Mic. 6.8. m **12:7** tuo Sal. 37.7. n **12:8** Cananeo Ezec. 16.3. o **12:8** false Prov. 11.1 e rif. p **12:9** arricchito Apoc. 3.17. q **12:10** Egitto Os. 13.4. r **12:10** solenne Lev. 23.42,43. s **12:12** Ghilgal Os. 4.15 e rif. t **12:13** moglie Gen. 28.5.

moglie fu guardiano *di greggia.* 14 E il Signore,
per lo profeta[u], trasse Israele fuor di Egitto[v], ed
Israele fu guardato per lo profeta. 15 Efraim ha
provocato il suo Signore ad ira acerbissima[w];
perciò, egli gli lascerà addosso il suo sangue, e
gli renderà il suo vituperio.

13

Il peccato d'Israele e il suo castigo

1 QUANDO Efraim parlava, si tremava; egli si
era innalzato in Israele; ma egli si è renduto
colpevole intorno a Baal[x], ed è morto.
2 Ed ora continuano a peccare, e si fanno delle
statue di getto del loro argento; *e* degl'idoli, con
la loro industria, i quali *son* tutti quanti lavoro
di artefici. Essi dicono loro: Gli uomini che
sacrificano bacino i vitelli. 3 Perciò, saranno
come una nuvola mattutina, e come la rugiada
che cade la mattina *e poi* se ne va via; come pula
portata via dall'aia da un turbo, e come fumo
ch'esce dal fumaiuolo. 4 Or io *sono* il Signore
Iddio tuo, fin dal paese di Egitto; e tu non devi
riconoscere altro Dio che me; e non *vi è* Salvatore
alcuno fuori che me[y]. 5 Io ti conobbi nel deserto,
in terra aridissima[z].
6 Secondo *ch'è stato* il lor pasco, così si son
satollati; si son satollati, e il lor cuore si è in-
nalzato; perciò mi hanno dimenticato[a]. 7 Laonde

---

u **12:14** profeta Deut. 18.15,18. v **12:14** Egitto Esod. 12.50,51.
w **12:15** acerbissima 2 Re. 17.7-18. x **13:1** Baal 2 Re. 17.16,18.
y **13:4** me Is. 43.11; 45.21. z **13:5** aridissima Deut. 2.7; 8.15;
32.10. a **13:6** dimenticato Deut. 8.11-14; 32.15.

io son loro stato come un leone; io *li* ho spiati in
su la strada, a guisa di pardo.
8 Io li ho incontrati a guisa di un'orsa che abbia
perduti i suoi orsacchi; ed ho loro lacerato il
chiuso del cuore; e quivi li ho divorati, a guisa
di leone, o d'*altra* fiera della campagna, *che* li
avesse squarciati.
9 O Israele, tu sei stato perduto; ma il tuo
aiuto *è* in me[b]. 10 Dove *è* ora il tuo re? salviti
egli in tutte le tue città; *dove è* egli, e i tuoi
rettori, de' quali tu dicesti: Dammi un re, e
de' principi[c]? 11 Io li ho dato un re nella mia
ira, e lo torrò nella mia indegnazione[d].
12 L'iniquità di Efraim *è* legata in un fascio,
il suo peccato è riposto. 13 Dolori, *come* di
donna che partorisce, gli verranno; egli *è* un
figliuolo non savio[e]; perciocchè *altrimenti* egli
non si fermerebbe *tanto* tempo nell'apritura
della matrice.
14 Io li riscatterei dal sepolcro, io li riscoterei
dalla morte; dove *sarebbero*, o morte, le tue
pestilenze[f]? dove *sarebbe*, o sepolcro, il tuo
sterminio? il pentirsi sarebbe nascosto dagli
occhi miei.
15 Quando egli sarà moltiplicato fra i *suoi*
fratelli[g], il vento orientale, vento del Signore,
che sale dal deserto, verrà; e la vena di esso
sarà asciutta, e la sua fonte sarà seccata; esso
prederà il tesoro di tutti i cari arredi. 16 Samaria

---

b **13:9** me ver. 4 e rif. c **13:10** principi 1 Sam. 8.5 ecc.
d **13:11** indegnazione 1 Sam. 8.7; 15.22,23; 16.1. Os. 10.3.
e **13:13** savio Prov. 22.3. f **13:14** pestilenze 1 Cor. 15.54,55.
g **13:15** fratelli Gen. 41.52; 48.19.

sarà desolata, perciocchè si è ribellata contro
all'Iddio suo; caderanno per la spada; i lor
piccoli fanciulli saranno schiacciati, e le lor
donne gravide saranno fesse[h].

14

Esortazioni al pentimento; promesse di perdono

1 ISRAELE, convertiti al Signore Iddio tuo[i];
conciossiachè tu sii caduto per la tua iniquità.
2 Prendete con voi delle parole, e convertitevi al
Signore; ditegli: Togli tutta l'iniquità, e ricevi il
bene; e noi *ti* renderemo de' giovenchi, con le
nostre labbra[j]. 3 Assur non ci salverà[k], noi non
cavalcheremo *più* sopra cavalli[l]; e non diremo
più all'opera delle nostre mani: Dio nostro;
conciossiachè l'orfano ottenga misericordia appo
te[m].
4 Io guarirò la lor ribellione[n], io li amerò di
buona volontà; perciocchè la mia ira si sarà
rivolta da loro. 5 Io sarò come la rugiada ad
Israele; egli fiorirà come il giglio, e getterà le
sue radici come *gli alberi del* Libano. 6 I suoi
rampolli si spanderanno, e la sua bellezza sarà
come *quella* dell'ulivo, e renderà odore come il
Libano. 7 Ritorneranno, *e* sederanno all'ombra
di esso[o]; germoglieranno come il frumento, e

---

h **13:16** fesse 2 Re. 8.12. Am. 1.13. i **14:1** tuo Os. 12.7. Gioel 2.13. j **14:2** labbra Ebr. 13.15. k **14:3** salverà Os. 5.13; 12.2. l **14:3** cavalli Deut. 17.16. Sal. 33.17. m **14:3** te Sal. 10.14; 68.5. n **14:4** ribellione Ger. 3.22. o **14:7** esso Sal. 91.1.

fioriranno come la vite; la ricordanza di esso
sarà come il vino del Libano.
8 O Efraim, che ho io più da far con gl'idoli?
Io *l*'esaudirò, e lo riguarderò; io *gli sarò* come
un abete verdeggiante; per me si troverà il tuo
frutto[p].
9 Chi *è* savio? ponga mente a queste cose; *chi*
è intendente? le riconosca[q]; conciossiachè le vie
del Signore *sieno* diritte, e i giusti cammineranno
in esse; ma i trasgressori vi caderanno[r].

---

p **14:8** frutto Giov. 15.4,5. Giac. 1.17. q **14:9** riconosca Giov. 8.47; 18.37. r **14:9** caderanno Prov. 10.29. Luc. 2.34. 2 Cor. 2.16. 1 Piet. 2.7,8.

Sacra Bibbia
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 21 Feb 2024 from source files dated 3 Jul 2020
bdcb7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333